



COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

PROVINCIA DI PIACENZA

DELIBERAZIONE N. 34
in data: 21.11.2017

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA ORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE - SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI SENSIBILI PER LA NUOVA COLLOCAZIONE DI APPARECCHI PER IL GIOCO D'AZZARDO LECITO.

L'anno **duemiladiciassette** addi **ventuno** del mese di **novembre** alle ore **20.30** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza delle modalità e nei tempi prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali
All'appello risultano:

1 - GHILARDELLI dott. MANUEL	Presente	8 - MARASI LORETTA	Presente
2 - FORNASIER ROSSANA	Presente	9 - POZZI CHIARA	Presente
3 - BADENCHINI PAOLO	Presente	10 - SILVA SABRINA	Presente
4 - BONELLI ALBERTO	Presente	11 - PONZINI GRAZIANO	Presente
5 - FERRARI MARIA LUISA	Presente		
6 - CIVARDI MARINELLA	Assente		
7 - GAZZOLA CORINNE	Presente		

Totale presenti **10**

Totale assenti **1**

Partecipa ai sensi dell'art. 97 co. 4 lett. A) del Dlgs n. 267/2000 il Segretario Comunale **dott. Giovanni De Feo**

Accertata la validità dell'adunanza il **dott. Manuel Ghilardelli**, in qualità di Sindaco, ne assume la Presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Trasmessa per competenza all'Ufficio:

- Amministrativo
- Finanziario
- Tecnico

Il Sindaco propone il rinvio del punto n. 3 all'ordine del giorno del Consiglio Comunale con oggetto: "Approvazione regolamento per la prevenzione e il

Illustra il Sindaco.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.L. 13/09/2012, n. 158 “*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute*”, convertito in legge, con modificazioni, dall’art. 1, comma 1, della legge 08/11/2012, n. 189, con particolare riferimento:

- a) all’art. 5, comma 2, che ha previsto di “*aggiornare i livelli essenziali di assistenza con riferimento alle prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da ludopatia, intesa come patologia che caratterizza i soggetti affetti da sindrome da gioco con vincita in denaro, così come definita dall’Organizzazione Mondiale della Sanità (G.A.P.)*”;
- b) all’art. 7, comma 10, che, in tema di collocazione degli apparecchi di cui all’art. 110, comma 6, lett. a) del T.U. di cui al R.D. 18/06/1931, n. 773 cita, “*criteri, anche relativi alle distanze da istituti di istruzione primaria e secondaria, da strutture sanitarie e ospedaliere, da luoghi di culto, da centri socio-ricreativi e sportivi*”;

Richiamata la L.R. 5/2013 modificata dall’art. 48 L.R. 18/16;

Vista la D.G.R. della Regione Emilia-Romagna n. 831 del 12/06/2017, pubblicata sul BUR n. 165 del 16/06/2017, con la quale viene previsto il divieto di nuove collocazioni di apparecchi per il gioco d’azzardo lecito in locali situati ad una determinata distanza (mt. 500) da:

- istituti scolastici di ogni ordine e grado, luoghi di culto, impianti sportivi, strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o socio-sanitario, strutture ricettive per categorie protette, luoghi di aggregazione giovanile e oratori;

Considerato che le indicazioni provenienti dagli osservatori specializzati mostrano che la costante crescita delle patologie compulsive legate al gioco d’azzardo tocca in particolare le fasce sociali più deboli, minori, anziani e casalinghe, in conseguenza anche delle tipologie di gioco offerto e della loro immediata fruibilità, elementi che generano una sovraesposizione nei soggetti predisposti, allargando allo stesso tempo la fascia di quelli interessati;

Considerato, altresì, che cresce il livello d’attenzione nei confronti delle nuove generazioni, che sempre più spesso vanno incontro ad una vera e propria sindrome da abuso in fatto di giochi, in particolare le fasce più giovani della popolazione;

DATO ATTO che con la D.G.R. n. 831 del 12/06/2017 “Modalità applicative del divieto alle sale gioco e alle sale scommesse e alla nuova installazione di apparecchi per il gioco d’azzardo lecito (L.R. 5/2013 come modificata dall’art. 48 L.R. 18/16) prevede la distanza di mt. 500 per una nuova collocazione di apparecchi per il gioco d’azzardo rispetto all’ubicazione di luoghi definiti “sensibili”, come sotto specificati:

- a) Istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- b) Luoghi di culto;
- c) Impianti sportivi;
- d) Strutture residenziali o semiresidenziali operanti in ambito sanitario o sociosanitario;
- e) Strutture ricettive per categorie protette;
- f) Luoghi di aggregazione giovanile;
- g) Oratori;

Dato atto che la normativa regionale si applica per tutte le nuove collocazioni di apparecchi per il gioco d'azzardo lecito ricadente nell'art. 110, commi 6 e 7, del TULPS n. 773/1931;

Visto l'elenco dei luoghi sensibili predisposto dal dipendente Comando di Polizia Locale in applicazione delle disposizioni contenute nella legge regionale prima richiamata;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

ESPERITA la votazione in forma palese con il seguente risultato:

presenti	n.	10
votanti	n.	10
favorevoli	n.	10
contrari	n.	0
astenuiti	n.	0

D E L I B E R A

- 1) DI APPROVARE, in applicazione della L.R. n. 5/2013 del 04/07/2013, l'elenco dei luoghi sensibili presenti sul territorio comunale e ricadenti nelle previsioni della normativa regionale prima citata e precisamente;
 - Scuola Primaria Capoluogo
 - Campo sportivo comunale Capoluogo
 - Chiesa di Ziano Piacentino e oratorio
 - Chiesa di Vicobarone e oratorio
 - Chiesa di Vicomarino e oratorio
 - Chiesa di Albareto e oratorio
 - Casa per ferie "La vite e i tralci onlus" Località Albareto, 18
 - Chiesa di Seminò e oratorio
 - Chiesa di Montalbo e oratorio
 - Chiesa di Fornello e oratorio
 - Chiesa di Moretta di Borgonovo Val Tidone (PC)
 - Chiesa di Creta di Castel San Giovanni (PC)

- 2) di trasmettere il proprio indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale per il recepimento dei contenuti della presente deliberazione negli strumenti urbanistici;

3) di disporre che la presente deliberazione venga trasmessa al SUAP al fine della verifica e applicazione della stessa e predisporre il nuovo Regolamento Comunale per sale giuoco e giochi leciti da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

ATTESA l'urgenza,

VISTO l'articolo 134 comma 4 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267;

ESPERITA la votazione in forma palese con il seguente risultato:

presenti	n.	10
votanti	n.	10
favorevoli	n.	10
contrari	n.	0
astenuti	n.	0

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

COMUNE DI ZIANO PIACENTINO

Provincia di Piacenza

Allegato alla delibera di C.C. N. 34 del 21/11/2017

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE DEI LUOGHI SENSIBILI PER LA NUOVA COLLOCAZIONE DI APPARECCHI PER IL GIOCO D'AZZARDO LECITI.

PARERI OBBLIGATORI

(Art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267)

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

PARERE FAVOREVOLE

Ziano Piacentino, lì 15/11/2017

Il Responsabile del Settore Amministrativo
(Patrizia Gatti)

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Manuel Ghilardelli	F.to dott. Giovanni De Feo
_____	_____

PUBBLICAZIONE / COMUNICAZIONE

La su estesa deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, c.1, T.U.E.L. n. 267/2000 e nel sito web istituzionale di questo Comune ai sensi dell'art. 32, c.1, della legge 18/06/2009, n. 69.

Comunicata al Prefetto ai sensi dell'art. 135 – 2° comma – T.U.E.L. n. 267/2000

Ziano Piacentino,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo

Copia conforme all'originale composta da n° fogli , in carta libera per uso amministrativo.
Ziano Piacentino, lì

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale e nel sito web istituzionale di questo Comune (art. 134, c.3 - T.U.E.L. n. 267/2000);

Immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – c.4 – T.U.E.L. n. 267/2000.

Ziano Piacentino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Giovanni De Feo
